



**RIUNIONE N. 12 del 22 settembre 2011**

**PROCESSO VERBALE**

**Presidenza del Presidente Romoli**

<b>Comune di Gorizia</b> Ettore Romoli, Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Cordenons</b> Claudio Pasqualini, Assessore	<i>presente</i>
<b>Provincia di Gorizia</b> Sara Vito, Assessore	<i>presente</i>	<b>Comune di Prata di Pordenone</b> Nerio Belfanti, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Provincia di Pordenone</b> Giuseppe Pedicini, Assessore	<i>presente</i>	<b>Comune di Roveredo in Piano</b> Sergio Bergnach, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Provincia di Trieste</b> Maurizio Vidali, Presidente del Consiglio provinciale	<i>presente</i>	<b>Comune di Muggia</b> Nerio Nesladek, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Provincia di Udine</b> Daniele Macorig, Vice Presidente	<i>presente</i>	<b>Comune di Artegna</b> Aldo Daici, Sindaco	<i>assente</i>
<b>Comune di Pordenone</b> Claudio Pedrotti, Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Sauris</b> Stefano Lucchini, Sindaco	<i>assente</i>
<b>Comune di Trieste</b> Elena Pellaschiar, Assessore	<i>presente</i>	<b>Comune di Tarvisio</b> Renato Carlantoni, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Udine</b> Paolo Coppola, Assessore Lorenzo Croattini, Assessore	<i>presente</i>	<b>Comune di Cervignano del Friuli</b> Pietro Paviotti, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Medea</b> Alberto Bergamin, Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Cividale del Friuli</b> Davide Cantarutti, Assessore	<i>presente</i>
<b>Comune di Monfalcone</b> Silvia Altran, Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Ragogna</b> Mirco Daffarra, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Maniago</b> Massimo Milanese, Assessore	<i>presente</i>	<b>Comune di Santa Maria La Longa</b> Sigfrido Medeossi, Vice Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Montereale Valcellina</b> Pieromano Anselmi, Sindaco	<i>presente</i>		

### **Sono inoltre intervenuti:**

**Angela Brandi**, Assessore al lavoro, formazione, commercio e pari opportunità;

**Andrea Garlatti**, Assessore regionale alla funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme;

**Ugo De Mattia**, Consigliere regionale;

**Roberto Novelli**, Consigliere regionale;

**Terzo Unterweger Viani**, Vice Direttore centrale della Direzione lavoro, formazione, commercio e pari opportunità;

**Salvatore Campo**, Direttore del Servizio finanza locale della Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme;

**Paola Cocco**, Direttore del Servizio marketing territoriale e promozione internazionale della Direzione centrale attività produttive;

**Rinaldo Comino**, Direttore del Servizio gestione forestale e produzione legnosa della Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali;

**Riccardo Bracale**, coordinatore di struttura stabile nel Servizio commercio della Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità;

**Maria Grazia Vogrig**, funzionario del Servizio produzioni agricole della Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali;

**Alberto Mian**, funzionario del Comune di Trieste;

**Giuditta Rombolà**, funzionario del Comune di Prata di Pordenone.

### **Ordine del giorno:**

1. Comunicazioni del Presidente.
2. Intesa sullo schema di disegno di legge concernente "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno ed adeguamento alla direttiva 2009/147/CE concernente la conservazione degli uccelli selvatici. Modifiche a leggi regionali in materia di attività commerciali, di somministrazione di alimenti e bevande e di gestione faunistico-venatoria (legge comunitaria 2010)" approvato in via preliminare dalla Giunta regionale in data 28 luglio 2011.
3. Designazione di tre esperti rappresentativi delle Autonomie locali quali componenti della Cabina di regia di cui all'art. 3, comma 4, della L.R. n. 9 del 14 luglio 2011 "Disciplina del sistema informativo integrato regionale del Friuli Venezia Giulia".
4. Nomina di un rappresentante delle province e di quattro rappresentanti dei comuni, quali componenti del Gruppo tecnico per la gestione del portale dello sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 4, comma 3, lett. g), del D.P.Reg. 23 agosto 2011 n. 206/Pres "L.R. 3/2001 art. 5, comma 5. Regolamento per il portale dello sportello unico per le attività produttive e per le attività di servizi".
5. Intesa sulla deliberazione della Giunta Regionale del 15 settembre 2011, avente ad oggetto "Disciplina relativa alle indennità ed ai gettoni di presenza, nonché ai rimborsi delle spese di viaggio, vitto ed alloggio per gli amministratori degli enti locali della Regione Friuli Venezia Giulia. Integrazione alla deliberazione della Giunta regionale n. 1193 del 24 giugno 2011".
6. Eventuali osservazioni, ai sensi dell'art. 144, comma 4, del Regolamento del Consiglio regionale, sul <<Testo unificato delle proposte di legge nn. 89 - 140 "Norme in materia funeraria e di polizia mortuaria" nel testo approvato dalla III Commissione permanente>>.

7. Eventuali osservazioni ai sensi dell'art. 144, comma 4, del Regolamento del Consiglio regionale, sul <<Testo unificato delle proposte di legge nn. 107, 111 e dello stralcio 70-03 "Norme per il benessere e la tutela degli animali di affezione" nel testo approvato dalla III Commissione permanente>>.
8. Parere sulla deliberazione della Giunta regionale n. 1459 del 28 luglio 2011 avente ad oggetto "Programma regionale triennale 2011-2013 per l'apicoltura. Approvazione preliminare".
9. Parere sulla deliberazione della Giunta regionale n. 1527 del 5 agosto 2011 avente ad oggetto "Regolamento recante criteri e modalità per l'attuazione degli interventi in favore dei terreni incolti o abbandonati ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 16 giugno 2010, n. 10 (Interventi di promozione per la cura e conservazione finalizzata al risanamento e al recupero dei terreni incolti e/o abbandonati nei territori montani). Approvazione preliminare".
10. Parere sulla deliberazione della Giunta regionale n. 1524 del 5 agosto 2011, avente ad oggetto "Regolamento recante la definizione di criteri e modalità per la concessione di contributi destinati all'estensione ed al consolidamento della base produttiva e dell'occupazione, nonché alla valorizzazione delle risorse umane e materiali della montagna, a favore di Comunità montane, enti locali, loro consorzi e Consorzi di sviluppo industriale, in attuazione dell'articolo 8 della legge regionale 25 giugno 1993, n. 50. Approvazione preliminare"

La seduta inizia alle ore 14.09.

Il Presidente Romoli verificata la presenza del numero legale dà inizio alla seduta e dà comunicazione al Consiglio della nomina a Coordinatore della II Commissione del Sindaco di Roveredo in Piano Sergio Bergnach e della nomina a Coordinatore della III Commissione del Sindaco di Prata di Pordenone Nerio Belfanti. Cede quindi la parola all'Assessore Garlatti per l'illustrazione del punto 2 all'ordine del giorno.

(Alle ore 14.13 entra Pedrotti).

L'Assessore Garlatti illustra il punto 2 e per economicità illustra anche il punto n. 5 all'ordine del giorno di sua competenza, dovendosi allontanare per altri impegni.

Quindi il Consiglio dopo la discussione sul **punto n. 2** adotta la seguente deliberazione.

**OGGETTO: Intesa sullo schema di disegno di legge concernente "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno ed adeguamento alla direttiva 2009/147/CE concernente la conservazione degli uccelli selvatici. Modifiche a leggi regionali in materia di attività commerciali, di somministrazione di alimenti e bevande e di gestione faunistico-venatoria (legge comunitaria 2010)" approvato in via preliminare dalla Giunta regionale in data 28 luglio 2011. Deliberazione n. 45/2011.**

#### Presidenza del Presidente Romoli

<b>Comune di Gorizia</b> Ettore Romoli, Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Cordenons</b> Claudio Pasqualini, Assessore	<i>presente</i>
<b>Provincia di Gorizia</b> Sara Vito, Assessore	<i>presente</i>	<b>Comune di Prata di Pordenone</b> Nerio Belfanti, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Provincia di Pordenone</b> Giuseppe Pedicini, Assessore	<i>presente</i>	<b>Comune di Roveredo in Piano</b> Sergio Bergnach, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Provincia di Trieste</b> Maurizio Vidali, Presidente del Consiglio provinciale	<i>presente</i>	<b>Comune di Muggia</b> Nerio Nesladek, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Provincia di Udine</b> Daniele Macorig, Vice Presidente	<i>presente</i>	<b>Comune di Artegna</b> Aldo Daici, Sindaco	<i>assente</i>

<b>Comune di Pordenone</b> Claudio Pedrotti, Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Sauris</b> Stefano Lucchini, Sindaco	<i>assente</i>
<b>Comune di Trieste</b> Elena Pellaschiar, Assessore	<i>presente</i>	<b>Comune di Tarvisio</b> Renato Carlantoni, Sindaco	<i>assente</i>
<b>Comune di Udine</b> Paolo Coppola, Assessore	<i>presente</i>	<b>Comune di Cervignano del Friuli</b> Pietro Paviotti, Sindaco	<i>assente</i>
<b>Comune di Medea</b> Alberto Bergamin, Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Cividale del Friuli</b> Davide Cantarutti, Assessore	<i>presente</i>
<b>Comune di Monfalcone</b> Silvia Altran, Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Ragogna</b> Mirco Daffarra, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Maniago</b> Massimo Milanese, Assessore	<i>presente</i>	<b>Comune di Santa Maria La Longa</b> Sigfrido Medeossi, Vice Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Montereale Valcellina</b> Pieromano Anselmi, Sindaco	<i>presente</i>		

N. 45/12/2011

### Il Consiglio delle autonomie locali

**Vista** la legge regionale 9 gennaio 2006, n. 1 e s.m.i., recante “Principi e norme fondamentali del sistema Regione – autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia” che ha istituito il Consiglio delle autonomie locali e ne ha determinato le funzioni e le competenze;

**Visto** il vigente Regolamento per il funzionamento e l’organizzazione del Consiglio delle autonomie locali, approvato con propria deliberazione n. 9 del 28.02.2011 (pubblicato sul BUR n. 11 del 16.03.2011);

**Visto** lo schema di disegno di legge concernente “Disposizioni per l’adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall’appartenenza dell’Italia alle Comunità europee. Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno ed adeguamento alla direttiva 2009/147/CE concernente la conservazione degli uccelli selvatici. Modifiche a leggi regionali in materia di attività commerciali, di somministrazione di alimenti e bevande e di gestione faunistico-venatoria (legge comunitaria 2010)” approvato in via preliminare dalla Giunta regionale in data 28 luglio 2011;

**Udito** l’intervento dell’Assessore regionale alla funzione pubblica Andrea Garlatti il quale introduce l’argomento in oggetto;

**Udito** l’intervento dell’Assessore regionale al lavoro, formazione, commercio e pari opportunità, la quale illustra le disposizioni del disegno di legge relative al commercio, evidenziando che si tratta di applicazione ed esecuzione di direttive comunitarie;

**Udito** l’intervento del Sindaco di Prata di Pordenone Belfanti il quale illustra le osservazioni emerse nella seduta del 6 settembre 2011 della II Commissione, in cui il disegno di legge è stato esaminato in via preliminare:

- sostanzialmente le norme codificano l’eliminazione di tutti i vincoli relativi alle superfici delle strutture di vendita lasciando solo i vincoli connessi alla tutela del territorio e dell’ambiente ovvero quelli derivanti dalla pianificazione territoriale; a tal proposito, è stata segnalata una certa preoccupazione per le difficoltà che nelle, nelle more dell’adeguamento dei Piani comunali, i singoli funzionari comunali incontreranno nel momento in cui dovranno vagliare le domande e valutare la sussistenza dei motivi di interesse generale al rilascio delle autorizzazioni;

**Udito** l’intervento dell’assessore del Comune di Udine Coppola, il quale, in relazione all’attività di vendita per corrispondenza, che può aver luogo in più Comuni, segnala la difficoltà di individuare il Comune a cui va presentata la SCIA e ritiene preferibile, per chiarezza, l’attuale previsione normativa;

**Udita** la replica dell’Assessore regionale Brandi, la quale riferisce di comprendere le difficoltà degli enti locali tuttavia rileva che vi è l’obbligo dell’adeguamento alla normativa comunitaria; mentre la SCIA non può che essere presentata ad un solo Comune;

**Rilevato** che non sono emerse ulteriori osservazioni;

**Ritenuto** di porre in votazione l'intesa sullo schema di disegno di legge concernente "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno ed adeguamento alla direttiva 2009/147/CE concernente la conservazione degli uccelli selvatici. Modifiche a leggi regionali in materia di attività commerciali, di somministrazione di alimenti e bevande e di gestione faunistico-venatoria (legge comunitaria 2010)" approvato in via preliminare dalla Giunta regionale in data 28 luglio 2011;

**Preso atto** che la votazione ha fornito il seguente risultato:

Presenti: 19;

Favorevoli: 16;

Contrari: 0;

Astenuti: 3 (Comuni di Cividale del Friuli e di Udine, Provincia di Gorizia);

A maggioranza

#### **DELIBERA**

di esprimere l'intesa sulla schema di disegno di legge concernente "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno ed adeguamento alla direttiva 2009/147/CE concernente la conservazione degli uccelli selvatici. Modifiche a leggi regionali in materia di attività commerciali, di somministrazione di alimenti e bevande e di gestione faunistico-venatoria (legge comunitaria 2010)" approvato in via preliminare dalla Giunta regionale in data 28 luglio 2011.

(Alle ore 14.15 entra Pedicini).

(Alle ore 14.16 entra Pellaschiar).

(Alle ore 14.20 entra Milanese).

(Alle ore 14.25 entra Bergnach).

Il Presidente introduce quindi il **punto n. 3** all'ordine del giorno.

Il Consiglio dopo la discussione adotta la seguente deliberazione.

**OGGETTO: Designazione di tre esperti rappresentativi delle Autonomie locali quali componenti della Cabina di regia di cui all'art. 3, comma 4, della L.R. n. 9 del 14 luglio 2011 "Disciplina del sistema informativo integrato regionale del Friuli Venezia Giulia". Deliberazione n. 46/2011.**

#### **Presidenza del Presidente Romoli**

<b>Comune di Gorizia</b> Ettore Romoli, Sindaco	<b>presente</b>	<b>Comune di Cordenons</b> Claudio Pasqualini, Assessore	<b>presente</b>
<b>Provincia di Gorizia</b> Sara Vito, Assessore	<b>presente</b>	<b>Comune di Prata di Pordenone</b> Nerio Belfanti, Sindaco	<b>presente</b>
<b>Provincia di Pordenone</b> Giuseppe Pedicini, Assessore	<b>presente</b>	<b>Comune di Roveredo in Piano</b> Sergio Bergnach, Sindaco	<b>presente</b>
<b>Provincia di Trieste</b> Maurizio Vidali, Presidente del Consiglio provinciale	<b>presente</b>	<b>Comune di Muggia</b> Nerio Nesladek, Sindaco	<b>presente</b>
<b>Provincia di Udine</b> Daniele Macorig, Vice Presidente	<b>presente</b>	<b>Comune di Artegna</b> Aldo Daici, Sindaco	<b>assente</b>

<b>Comune di Pordenone</b> Claudio Pedrotti, Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Sauris</b> Stefano Lucchini, Sindaco	<i>assente</i>
<b>Comune di Trieste</b> Elena Pellaschiar, Assessore	<i>presente</i>	<b>Comune di Tarvisio</b> Renato Carlantoni, Sindaco	<i>assente</i>
<b>Comune di Udine</b> Paolo Coppola, Assessore	<i>presente</i>	<b>Comune di Cervignano del Friuli</b> Pietro Paviotti, Sindaco	<i>assente</i>
<b>Comune di Medea</b> Alberto Bergamin, Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Cividale del Friuli</b> Davide Cantarutti, Assessore	<i>presente</i>
<b>Comune di Monfalcone</b> Silvia Altran, Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Ragogna</b> Mirco Daffarra, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Maniago</b> Massimo Milanese, Assessore	<i>presente</i>	<b>Comune di Santa Maria La Longa</b> Sigfrido Medeossi, Vice Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Montereale Valcellina</b> Pieromano Anselmi, Sindaco	<i>presente</i>		

N. 46/12/2011

### Il Consiglio delle autonomie locali

**Vista** la legge regionale 9 gennaio 2006, n. 1 e s.m.i., recante "Principi e norme fondamentali del sistema Regione – autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia" che ha istituito il Consiglio delle autonomie locali e ne ha determinato le funzioni e le competenze;

**Visto** il vigente Regolamento per il funzionamento e l'organizzazione del Consiglio delle autonomie locali, approvato con propria deliberazione n. 9 del 28.02.2011 (pubblicato sul BUR n. 11 del 16.03.2011);

**Visto** l'articolo 3, comma 4, della legge regionale 14 luglio 2011 n. 9 (Disciplina del sistema informativo integrato regionale del Friuli Venezia Giulia) il quale dispone che "la Cabina di regia e' integrata con la partecipazione di tre esperti rappresentativi delle autonomie locali, designati dal Consiglio delle autonomie locali";

**Udito** l'intervento del Sindaco del Comune di Prata di Pordenone Belfanti, il quale propone le candidature di:

- Mario Pezzetta, Sindaco del Comune di Tavagnacco e Presidente dell'ANCI FVG ;
- Paolo Coppola, Assessore del Comune di Udine;

**Udito** l'intervento del rappresentante della Provincia di Trieste che propone la candidatura di:

- Fulvio Della Vedova, Dirigente della Provincia di Trieste;

**Rilevato** che non sono emerse ulteriori proposte;

**Ritenuto** di porre in votazione la designazione dei tre esperti rappresentativi delle autonomie locali quali componenti della Cabina di regia di cui all'articolo 3, comma 4, della legge regionale 14 luglio 2011 n. 9 (Disciplina del sistema informativo integrato regionale del Friuli Venezia Giulia) nelle persone di:

- Mario Pezzetta, Presidente dell'ANCI FVG e Sindaco del Comune di Tavagnacco;
- Paolo Coppola, Assessore del Comune di Udine;
- Fulvio Della Vedova, Dirigente della Provincia di Trieste;

**Preso atto** che la votazione ha fornito il seguente risultato:

Presenti: 19;

Favorevoli: 17;

Contrari: 0;

Astenuti: 2 (Comuni di Trieste e di Udine);

**DELIBERA**

di designare i tre esperti rappresentativi delle autonomie locali quali componenti della Cabina di regia di cui all'articolo 3, comma 4, della legge regionale 14 luglio 2011 n. 9 (Disciplina del sistema informativo integrato regionale del Friuli Venezia Giulia) nelle persone di:

- **Mario Pezzetta**, Sindaco del Comune di Tavagnacco e Presidente dell'ANCI FVG ;
- **Paolo Coppola**, Assessore del Comune di Udine;
- **Fulvio Della Vedova**, Dirigente della Provincia di Trieste.

Esaurito il terzo punto all'ordine del giorno, il Presidente pone in discussione il **punto n. 4**.

Dopo la discussione il Consiglio adotta la seguente deliberazione.

**OGGETTO: Nomina di un rappresentante delle province e di quattro rappresentanti dei comuni, quali componenti del Gruppo tecnico per la gestione del portale dello sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 4, comma 3, lett. g), del D.P.Reg. 23 agosto 2011 n. 206/Pres "L.R. 3/2001 art. 5, comma 5. Regolamento per il portale dello sportello unico per le attività produttive e per le attività di servizi". Deliberazione n. 47/2011.**

#### Presidenza del Presidente Romoli

<b>Comune di Gorizia</b> Ettore Romoli, Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Cordenons</b> Claudio Pasqualini, Assessore	<i>presente</i>
<b>Provincia di Gorizia</b> Sara Vito, Assessore	<i>presente</i>	<b>Comune di Prata di Pordenone</b> Nerio Belfanti, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Provincia di Pordenone</b> Giuseppe Pedicini, Assessore	<i>presente</i>	<b>Comune di Roveredo in Piano</b> Sergio Bergnach, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Provincia di Trieste</b> Maurizio Vidali, Presidente del Consiglio provinciale	<i>presente</i>	<b>Comune di Muggia</b> Nerio Nesladek, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Provincia di Udine</b> Daniele Macorig, Vice Presidente	<i>presente</i>	<b>Comune di Artegna</b> Aldo Daici, Sindaco	<i>assente</i>
<b>Comune di Pordenone</b> Claudio Pedrotti, Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Sauris</b> Stefano Lucchini, Sindaco	<i>assente</i>
<b>Comune di Trieste</b> Elena Pellaschiar, Assessore	<i>presente</i>	<b>Comune di Tarvisio</b> Renato Carlantoni, Sindaco	<i>assente</i>
<b>Comune di Udine</b> Paolo Coppola, Assessore	<i>presente</i>	<b>Comune di Cervignano del Friuli</b> Pietro Paviotti, Sindaco	<i>assente</i>
<b>Comune di Medea</b> Alberto Bergamin, Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Cividale del Friuli</b> Davide Cantarutti, Assessore	<i>presente</i>
<b>Comune di Monfalcone</b> Silvia Altran, Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Ragogna</b> Mirco Daffarra, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Maniago</b> Massimo Milanese, Assessore	<i>presente</i>	<b>Comune di Santa Maria La Longa</b> Sigfrido Medeossi, Vice Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Montereale Valcellina</b> Pieromano Anselmi, Sindaco	<i>presente</i>		

N. 47/12/2011

#### Il Consiglio delle autonomie locali

**Vista** la legge regionale 9 gennaio 2006, n. 1 e s.m.i., recante "Principi e norme fondamentali del sistema Regione – autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia" che ha istituito il Consiglio delle autonomie locali e ne ha determinato le funzioni e le competenze;

**Visto** il vigente Regolamento per il funzionamento e l'organizzazione del Consiglio delle autonomie locali, approvato con propria deliberazione n. 9 del 28.02.2011 (pubblicato sul BUR n. 11 del 16.03.2011);

**Visto** l'articolo 5, comma 5, della legge regionale 12 febbraio 2001, n. 3 (Disposizioni in materia di sportello unico per le attività produttive e semplificazione di procedimenti amministrativi e del corpo legislativo regionale) che prevede la costituzione e il funzionamento del gruppo tecnico regionale, rinviando al un regolamento attuativo regionale la composizione del medesimo gruppo tecnico;

**Visto** l'articolo 4, comma 3, lett. g) del D. P. Reg. 23 agosto 2011, n. 206/Pres. "L.R. 3/2001, art. 5, comma 5. Regolamento per il portale dello sportello unico per le attività produttive e per le attività di servizi", che dispone che il gruppo tecnico regionale è composto anche da un rappresentante delle province e da quattro rappresentanti dei comuni nominati dal Consiglio delle autonomie locali;

**Udito** l'intervento del consigliere Belfanti il quale propone le candidature di:

- Lorenzo Bandelli (Comune di Trieste);
- Antonia Saltarini Modotti (Comune di Udine);
- Silvia Cigana (Comune di Pordenone);
- Giuditta Rombolà (Comune di Prata di Pordenone - Associazione intercomunale del Sile);

**Udito** l'intervento del rappresentante della Provincia di Udine che propone la candidatura di:

- Adriano Ioan, Assessore della Provincia di Udine;

**Rilevato** che non sono emerse ulteriori proposte;

**Ritenuto** di porre in votazione la nomina dei quattro rappresentanti dei comuni e del rappresentante delle province nel gruppo tecnico regionale ai sensi dell'articolo 4, comma 3, lett. g) del D. P. Reg. 23 agosto 2011, n. 206/Pres. "L. R. 3/2001, art. 5, comma 5. Regolamento per il portale dello sportello unico per le attività produttive e per le attività di servizi" nelle persone di:

- Lorenzo Bandelli (Comune di Trieste);
- Antonia Saltarini Modotti (Comune di Udine);
- Silvia Cigana (Comune di Pordenone);
- Giuditta Rombolà (Comune di Prata di Pordenone - Associazione intercomunale del Sile);
- Adriano Ioan, Assessore della Provincia di Udine;

**Preso atto** che la votazione ha fornito il seguente risultato:

Presenti: 19;

Favorevoli: 19;

Contrari: 0;

Astenuti: 0;

### **DELIBERA**

di nominare i quattro rappresentanti dei comuni e il rappresentante delle province nel gruppo tecnico regionale ai sensi dell'articolo 4, comma 3, lett. g) del D. P. Reg. 23 agosto 2011, n. 206/Pres. "L. R. 3/2001, art. 5, comma 5. Regolamento per il portale dello sportello unico per le attività produttive e per le attività di servizi" nelle persone di:

- **Lorenzo Bandelli** (Comune di Trieste);
- **Antonia Saltarini Modotti** (Comune di Udine);
- **Silvia Cigana** (Comune di Pordenone);
- **Giuditta Rombolà** (Comune di Prata di Pordenone - Associazione intercomunale del Sile);
- **Adriano Ioan** Assessore della Provincia di Udine.



## Punto 5

Si passa quindi al punto n. 5 all'ordine del giorno, già illustrato precedentemente dall'assessore Garlatti; quindi il Consiglio adotta la seguente deliberazione.

**OGGETTO: Intesa sulla deliberazione della Giunta regionale del 15 settembre 2011, avente ad oggetto "Disciplina relativa alle indennità ed ai gettoni di presenza, nonché ai rimborsi delle spese di viaggio, vitto ed alloggio per gli amministratori degli enti locali della Regione Friuli Venezia Giulia. Integrazione alla deliberazione della Giunta regionale n. 1193 del 24 giugno 2011". Deliberazione n. 48/2011.**

### Presidenza del Presidente Romoli

<b>Comune di Gorizia</b> Ettore Romoli, Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Cordenons</b> Claudio Pasqualini, Assessore	<i>presente</i>
<b>Provincia di Gorizia</b> Sara Vito, Assessore	<i>presente</i>	<b>Comune di Prata di Pordenone</b> Nerio Belfanti, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Provincia di Pordenone</b> Giuseppe Pedicini, Assessore	<i>presente</i>	<b>Comune di Roveredo in Piano</b> Sergio Bergnach, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Provincia di Trieste</b> Maurizio Vidali, Presidente del Consiglio provinciale	<i>presente</i>	<b>Comune di Muggia</b> Nerio Nesladek, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Provincia di Udine</b> Daniele Macorig, Vice Presidente	<i>presente</i>	<b>Comune di Artegna</b> Aldo Daici, Sindaco	<i>assente</i>
<b>Comune di Pordenone</b> Claudio Pedrotti, Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Sauris</b> Stefano Lucchini, Sindaco	<i>assente</i>
<b>Comune di Trieste</b> Elena Pellaschiar, Assessore	<i>presente</i>	<b>Comune di Tarvisio</b> Renato Carlantoni, Sindaco	<i>assente</i>
<b>Comune di Udine</b> Paolo Coppola, Assessore	<i>presente</i>	<b>Comune di Cervignano del Friuli</b> Pietro Paviotti, Sindaco	<i>assente</i>
<b>Comune di Medea</b> Alberto Bergamin, Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Cividale del Friuli</b> Davide Cantarutti, Assessore	<i>presente</i>
<b>Comune di Monfalcone</b> Silvia Altran, Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Ragnogna</b> Mirco Daffarra, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Maniago</b> Massimo Milanese, Assessore	<i>presente</i>	<b>Comune di Santa Maria La Longa</b> Sigfrido Medeossi, Vice Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Montebelluna</b> Pieromano Anselmi, Sindaco	<i>presente</i>		

N. 48/12/2011

### Il Consiglio delle autonomie locali

**Vista** la legge regionale 9 gennaio 2006, n. 1 e s.m.i., recante "Principi e norme fondamentali del sistema Regione – autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia" che ha istituito il Consiglio delle autonomie locali e ne ha determinato le funzioni e le competenze;

**Visto** l'articolo 3, comma 13 della Legge regionale 13/2002 il quale prevede che "la misura delle indennità e dei gettoni di presenza degli amministratori degli Enti locali e' determinata con deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore per le autonomie locali, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali";

**Visto** il vigente Regolamento per il funzionamento e l'organizzazione del Consiglio delle autonomie locali, approvato con propria deliberazione n. 9 del 28.02.2011 (pubblicato sul BUR n. 11 del 16.03.2011);

**Vista** la deliberazione della Giunta Regionale n. 1681 del 15 settembre 2011, avente ad oggetto "Disciplina relativa alle indennità ed ai gettoni di presenza, nonché ai rimborsi delle spese di viaggio, vitto ed alloggio per gli amministratori degli enti locali della Regione Friuli Venezia Giulia. Integrazione alla deliberazione della Giunta regionale n. 1193 del 24 giugno 2011";

**Udito** l'intervento dell'Assessore alla funzione pubblica Andrea Garlatti il quale ha evidenziato che trattasi di integrazione di natura tecnica al fine di evitare dubbi interpretativi sul regime applicabile agli amministratori degli enti locali in carica alla data di entrata in vigore della deliberazione n. 1193 del 24 giugno 2011;

**Vista** la propria deliberazione n. 25 del 18 maggio 2011 con la quale il Consiglio delle autonomie locali ha espresso l'intesa sulla deliberazione n. 836 recante "Disciplina relativa alle indennità ed ai gettoni di presenza, nonché ai rimborsi delle spese di viaggio, vitto ed alloggio per gli amministratori degli enti locali della Regione Friuli Venezia Giulia. Revoca delle deliberazioni della Giunta regionale n. 58/2003; n. 3799/2003; n. 1087/2005 e n. 573/2006" approvata in via preliminare dalla Giunta regionale in data 13 maggio 2011, prendendo atto dell'emendamento illustrato dall'Assessore Garlatti;

**Rilevato** che non sono state proposte osservazioni;

**Ritenuto** di porre in votazione l'intesa sulla deliberazione della Giunta regionale n. 1681 del 15 settembre 2011, avente ad oggetto "Disciplina relativa alle indennità ed ai gettoni di presenza, nonché ai rimborsi delle spese di viaggio, vitto ed alloggio per gli amministratori degli enti locali della Regione Friuli Venezia Giulia. Integrazione alla deliberazione della Giunta regionale n. 1193 del 24 giugno 2011";

**Preso atto** che la votazione ha fornito il seguente risultato:

Presenti: 19;

Favorevoli: 18;

Contrari: 0;

Astenuti: 1 (Comune di Udine);

### **DELIBERA**

di esprimere l'intesa sulla deliberazione della Giunta regionale n. 1681 del 15 settembre 2011, avente ad oggetto "Disciplina relativa alle indennità ed ai gettoni di presenza, nonché ai rimborsi delle spese di viaggio, vitto ed alloggio per gli amministratori degli enti locali della Regione Friuli Venezia Giulia. Integrazione alla deliberazione della Giunta regionale n. 1193 del 24 giugno 2011"

*(Alle 14.35 esce Coppola ed entra Croattini).*

### **Punto 6**

Con riferimento ai punti n. 6 e n. 7 all'ordine del giorno il Presidente Romoli comunica che sui provvedimenti relativi il Consiglio si è già espresso con precedenti atti deliberativi, allo stato può solo proporre eventuali osservazioni sui testi licenziati dalla competente Commissione del Consiglio regionale.

Si passa quindi al punto relativo al testo unificato delle proposte di legge nn. 89 e 140 "Norme in materia funeraria e di polizia mortuaria".

*(Alle ore 14.38 entrano Paviotti e Carlantoni).*

Quindi al termine dell'illustrazione Consigliere regionale **De Mattia** e della discussione sul punto il Consiglio adotta la seguente deliberazione.

**OGGETTO: Osservazioni ai sensi dell'art. 144, comma 4, del Regolamento del Consiglio regionale, sul <<Testo unificato delle proposte di legge nn. 89 - 140 "Norme in materia funeraria e di polizia mortuaria" nel testo approvato dalla III Commissione permanente>>. Deliberazione n. 49/2011.**

### **Presidenza del Presidente Romoli**

<b>Comune di Gorizia</b> Ettore Romoli, Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Cordenons</b> Claudio Pasqualini, Assessore	<i>presente</i>
--	-----------------	---	-----------------

<b>Provincia di Gorizia</b> Sara Vito, Assessore	<i>presente</i>	<b>Comune di Prata di Pordenone</b> Nerio Belfanti, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Provincia di Pordenone</b> Giuseppe Pedicini, Assessore	<i>presente</i>	<b>Comune di Roveredo in Piano</b> Sergio Bergnach, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Provincia di Trieste</b> Maurizio Vidali, Presidente del Consiglio provinciale	<i>presente</i>	<b>Comune di Muggia</b> Nerio Nesladek, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Provincia di Udine</b> Daniele Macorig, Vice Presidente	<i>presente</i>	<b>Comune di Artegna</b> Aldo Daici, Sindaco	<i>assente</i>
<b>Comune di Pordenone</b> Claudio Pedrotti, Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Sauris</b> Stefano Lucchini, Sindaco	<i>assente</i>
<b>Comune di Trieste</b> Elena Pellaschiar, Assessore	<i>presente</i>	<b>Comune di Tarvisio</b> Renato Carlanoni, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Udine</b> Lorenzo Croattini, Assessore	<i>presente</i>	<b>Comune di Cervignano del Friuli</b> Pietro Paviotti, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Medea</b> Alberto Bergamin, Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Cividale del Friuli</b> Davide Cantarutti, Assessore	<i>presente</i>
<b>Comune di Monfalcone</b> Silvia Altran, Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Ragnogna</b> Mirco Daffarra, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Maniago</b> Massimo Milanese, Assessore	<i>presente</i>	<b>Comune di Santa Maria La Longa</b> Sigfrido Medeossi, Vice Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Montereale Valcellina</b> Pieromano Anselmi, Sindaco	<i>presente</i>		

N. 49/12/2011

## Il Consiglio delle autonomie locali

**Vista** la legge regionale 9 gennaio 2006, n. 1 e s.m.i., che ha istituito il Consiglio delle autonomie locali e ne ha determinato le funzioni e le competenze;

**Visto** l'art. 144, comma 4, del Regolamento del Consiglio regionale che dispone che "qualora la Commissione consiliare referente abbia apportato modifiche ad un atto sul quale si sia espresso il Consiglio delle autonomie locali, il Presidente del Consiglio trasmette il testo licenziato dalla Commissione al Consiglio stesso. Le eventuali osservazioni pervenute sono distribuite ai Consiglieri e comunicate alla Giunta";

**Visto** il vigente Regolamento per il funzionamento e l'organizzazione del Consiglio delle autonomie locali, approvato con propria deliberazione n. 9 del 28.02.2011 (pubblicato sul BUR n. 11 del 16.03.2011);

**Vista** la nota n. 0003098/P/2.2.2 del 30.05.2011 (ns. prot. al 21400/30.5.11/1.2.9 dd. 01.06.2011) con cui, d'ordine del Presidente del Consiglio regionale, viene trasmesso al Consiglio delle autonomie locali il <<Testo unificato delle proposte di legge nn. 89 - 140 "Norme in materia funeraria e di polizia mortuaria" nel testo approvato dalla III Commissione permanente>>, al fine dell'espressione di eventuali osservazioni, ai sensi del citato art. 144 del Regolamento del Consiglio regionale;

**Richiamato** l'estratto del processo verbale n. 21 del 12 maggio 2010 relativo al parere espresso dal Consiglio delle autonomie locali sul testo unificato delle proposte di legge nn. 89 - 140 "Norme in materia funeraria e di polizia mortuaria" proposto dal Comitato ristretto istituito in seno alla III Commissione permanente ;

**Visto** il testo unificato delle proposte di legge nn. 89 - 140 "Norme in materia funeraria e di polizia mortuaria" così come modificato dalla III Commissione consiliare;

**Udito** l'intervento del coordinatore della III Commissione del Consiglio delle autonomie locali Nerio Belfanti, il quale ha ricordato che sul testo proposto dal Comitato ristretto istituito in seno alla III Commissione permanente, il Consiglio delle autonomie locali in data 12 maggio 2011 ha espresso il parere, formulando numerose osservazioni. Con riferimento al nuovo articolato licenziato dalla III Commissione e pervenuto per l'espressione di eventuali osservazioni, ha segnalato che non tutte le osservazioni formulate dal CAL risultano accolte.

In particolare non risultano recepite le osservazioni relative alle previsioni dell'articolo 6, comma 4, e dell'articolo 27 che riguardano la gestione dell'attività funebre e del servizio cimiteriale e che attengono a tre questioni ritenute fondamentali:

- a) la previsione in base alla quale l'attività funebre è incompatibile con la gestione del servizio cimiteriale e del servizio obitoriale ed è invece compatibile con la gestione della casa funeraria e della sala del commiato;
- b) a previsione che il Comune, laddove non intenda procedere alla gestione diretta, può affidare la gestione dei cimiteri nei modi previsti per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, nel rispetto della normativa statale e comunitaria vigente;
- c) a previsione che la gestione dei cimiteri sia incompatibile con l'attività funebre e con l'attività commerciale marmorea e lapidea interna ed esterna al cimitero.

**Udito** l'intervento del Consigliere regionale **De Mattia** nominato dalla III Commissione consiliare relatore per l'aula del testo in esame, il quale, ha spiegato che, a seguito degli approfondimenti tecnici condotti, verranno presentanti emendamenti soppressivi relativamente al comma 4 dell'articolo 6, al comma 2 dell'articolo 27 ed al comma 2 dell'articolo 53 rinviando, con norma transitoria, alla eventuale disciplina nazionale in materia di concorrenza stante che, ai sensi dell'art. 117 della Costituzione la competenza esclusiva in tale materia, risulta essere statale; in tal modo saranno recepite le osservazioni formulate dal CAL in merito alle questioni sopra riepilogate dal coordinatore;

**Considerato** che nel corso della discussione sono state formulate e ribadite le seguenti osservazioni; con riferimento

- 1) all'articolo 37, comma 2, si chiede di sopprimere la locuzione "delle ossa raccolte nell'ossario comune o ad esso destinate" stante l'impossibilità di procedere ad un'individuazione delle stesse (Comune di Udine);
- 2) al comma 2 dell'articolo 40, la previsione risulta limitante in quanto non si comprende se un soggetto che intende esprimere la propria volontà alla cremazione, ma non alla dispersione delle ceneri, possa utilizzare la dichiarazione dell'articolo 41; sarebbe meglio specificare che la volontà del defunto alla cremazione può essere manifestata anche mediante dichiarazione al Comune, con le modalità previste dall'art. 41 (Comune di Udine);
- 3) all'articolo 43, si chiede un'integrazione prevedendo che, nei casi di disinteresse dell'affidatario, le ceneri vengono collocate nel cinerario comunale (Comune di Udine);
- 4) all'articolo 46, si chiede un'integrazione prevedendo che la Regione adotti un Piano regionale di coordinamento e "di finanziamento" per la realizzazione dei crematori, al fine di prevedere risorse per i comuni che realizzano tali impianti (Comune di Udine);
- 5) all'articolo 14, comma 4, si chiede che sia espressamente prevista la possibilità per i Comuni che sono sprovvisti di strutture proprie, di avvalersi a titolo gratuito e quindi a seguito di "convenzioni non onerose", delle strutture provinciali di riferimento, con ciò intendendo le strutture obitoriali degli ospedali provinciali ovvero le strutture sanitarie distrettuali (Comune di Medea);
- 6) si rappresenta la spesa notevole in cui incorre il Comune di Trieste qualora non venga definito il "disinteresse" di cui all' art. 4, e in riferimento all'art. 41, si rileva che il ricorso al notaio per la disposizione testamentaria relativa alla manifestazione di volontà per la dispersione delle ceneri, implica spese ulteriori per i congiunti (Comune di Trieste);

**Ritenuto** di porre in votazione le osservazioni emerse nel corso della seduta e contenute nei punti da 1 a 6, e di ribadire le osservazioni formulate dal Consiglio delle autonomie locali in sede di espressione del parere, contenute nell'estratto verbale n. 21 del 12 maggio e nel documento di sintesi ad esso allegato, e non accolte dalla Commissione consiliare, prendendo atto delle assicurazioni fornite dal Consigliere regionale De Mattia circa la proposta di soppressione del comma 4 dell'articolo 6, del comma 2 dell'articolo 27 e del comma 2 dell'articolo 53, al fine di risolvere le problematiche riepilogate dal coordinatore e ritenute fondamentali dagli Enti locali con riferimento alla gestione dell'attività funebre e del servizio cimiteriale;

Preso atto dell'esito positivo della votazione;

Presenti: 21;

Favorevoli: 21;

Contrari: 0;

Astenuti: 0;

All'unanimità

## DELIBERA

di esprimere sul <<Testo unificato delle proposte di legge nn. 89 - 140 "Norme in materia funeraria e di polizia mortuaria" nel testo approvato dalla III Commissione permanente>>, le osservazioni contenute nei punti da 1 a 6 delle premesse e di ribadire le osservazioni formulate dal Consiglio delle autonomie locali in sede di espressione del parere, contenute nell'estratto verbale n. 21 del 12 maggio e nel documento di sintesi ad esso allegato, e non accolte dalla Commissione consiliare, prendendo atto delle assicurazioni del Consigliere regionale De Mattia circa la proposta di soppressione del comma 4 dell'articolo 6, del comma 2 dell'articolo 27 e del comma 2 dell'articolo 53, al fine di risolvere le problematiche riepilogate dal Coordinatore e ritenute fondamentali dagli Enti locali con riferimento alla gestione dell'attività funebre e del servizio cimiteriale.

### Punto 8

Atteso che non è ancora giunto il consigliere regionale Novelli il quale deve illustrare il punto n. 7 all'ordine del giorno relativo alla tutela degli animali di affezione, il Presidente Romoli introduce il punto n. 8 all'ordine del giorno.

Dopo la relativa discussione il Consiglio adotta la seguente deliberazione.

**OGGETTO: Parere sulla deliberazione della Giunta regionale n. 1459 del 28 luglio 2011 avente ad oggetto "Programma regionale triennale 2011-2013 per l'apicoltura. Approvazione preliminare". Deliberazione n. 50/2011.**

### Presidenza del Presidente Romoli

<b>Comune di Gorizia</b> Ettore Romoli, Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Cordenons</b> Claudio Pasqualini, Assessore	<i>presente</i>
<b>Provincia di Gorizia</b> Sara Vito, Assessore	<i>presente</i>	<b>Comune di Prata di Pordenone</b> Nerio Belfanti, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Provincia di Pordenone</b> Giuseppe Pedicini, Assessore	<i>presente</i>	<b>Comune di Roveredo in Piano</b> Sergio Bergnach, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Provincia di Trieste</b> Maurizio Vidali, Presidente del Consiglio provinciale	<i>presente</i>	<b>Comune di Muggia</b> Nerio Nesladek, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Provincia di Udine</b> Daniele Macorig, Vice Presidente	<i>presente</i>	<b>Comune di Artegna</b> Aldo Daici, Sindaco	<i>assente</i>
<b>Comune di Pordenone</b> Claudio Pedrotti, Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Sauris</b> Stefano Lucchini, Sindaco	<i>assente</i>
<b>Comune di Trieste</b> Elena Pellaschiar, Assessore	<i>presente</i>	<b>Comune di Tarvisio</b> Renato Carlantoni, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Udine</b> Lorenzo Croattini, Assessore	<i>presente</i>	<b>Comune di Cervignano del Friuli</b> Pietro Paviotti, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Medea</b> Alberto Bergamin, Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Cividale del Friuli</b> Davide Cantarutti, Assessore	<i>presente</i>
<b>Comune di Monfalcone</b> Silvia Altran, Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Ragogna</b> Mirco Daffarra, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Maniago</b> Massimo Milanese, Assessore	<i>presente</i>	<b>Comune di Santa Maria La Longa</b> Sigfrido Medeossi, Vice Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Montebelluna</b> Pieromano Anselmi, Sindaco	<i>presente</i>		

## Il Consiglio delle autonomie locali

**Vista** la legge regionale 9 gennaio 2006, n. 1., recante “Principi e norme fondamentali del sistema Regione – autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia” e s.m.i. ,che ha istituito il Consiglio delle autonomie locali e ne ha determinato le funzioni e le competenze;

**Visto** il vigente Regolamento per il funzionamento e l’organizzazione del Consiglio delle autonomie locali, approvato con propria deliberazione n. 9 del 28.02.2011 (pubblicato sul BUR n. 11 del 16.03.2011);

**Vista** deliberazione della Giunta regionale n. 1459 del 28 luglio 2011 avente ad oggetto “Programma regionale triennale 2011-2013 per l’apicoltura. Approvazione preliminare”;

**Udita** l’illustrazione del provvedimento da parte del funzionario Maria Grazia Vogrig del Servizio produzioni agricole della Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali;

**Preso atto** che nella seduta della II Commissione del Consiglio delle autonomie locali tenutasi il 06.09.2011 il documento è stato esaminato in via preliminare;

**Sentito** il Sindaco del **Comune di Prata di Pordenone**, il quale illustra le osservazioni e le proposte emerse in esito alla citata seduta della II Commissione, di seguito riportate:

- a) Con riferimento al punto a) del paragrafo 1. Aiuti e finanziamenti agli apicoltori singoli e associati (Cap. INTERVENTI) si richiede conferma che tali contributi siano accessibili anche ai soggetti che praticano l’apicoltura a livello semiprofessionale ed hobbistico, sebbene la formulazione del testo “Aiuti agli investimenti nelle aziende apistiche” sembri destinare tali finanziamenti unicamente ai professionisti (aziende apistiche); si chiede che un tanto venga precisato.
- b) Viene chiesta una verifica di quanto disposto dal Programma relativamente all’anno 2011- Aiuti agli investimenti nelle aziende - Attuazione del programma.  
Sebbene inizialmente il testo indichi che l’assegnazione dei contributi è finalizzata al miglioramento del rendimento aziendale attraverso opere di ammodernamento strutturale, più avanti viene precisato che tali aiuti non possono essere utilizzati dagli assegnatari per “finanziare investimenti effettuati per conformarsi ai requisiti nazionali o comunitari in vigore”.  
Secondo tale formulazione gli apicoltori già in possesso di strutture, vedrebbero preclusa la possibilità di accedere agli aiuti per adeguarsi alle normative nazionali ed europee.  
Si richiede un chiarimento ed una eventuale correzione del testo anche alla luce di quanto disposto dal medesimo capitolo relativamente alle spese ammesse al finanziamento visto che sono previsti aiuti in caso di “costruzione e miglioramento di beni immobili”. Si ritiene che l’adeguamento alle normative in vigore rientri pienamente tra le azioni volte al miglioramento degli impianti e quindi che debba essere finanziato.

**Preso atto** che il rappresentante della **Provincia di Gorizia** nell’osservare che in relazione all’annualità 2011 risultano previste risorse scarse mentre non vi è alcuna previsione di finanziamento per le annualità successive, ha segnalato le difficoltà che, a causa di tale incertezza sui finanziamenti, le Province incontrano nel procedere alla programmazione degli interventi riguardanti le funzioni ad esse conferite nel settore dell’apicoltura, ed ha auspicato una maggiore sensibilità da parte dell’Amministrazione regionale;

**Udita** la replica della del funzionario Maria Grazia Vogrig, la quale

- ha confermato che, come già chiarito in sede di II Commissione, la Regione garantisce l’accesso agli aiuti previsti dal punto a) del paragrafo 1. “Aiuti e finanziamenti agli apicoltori singoli e associati” non solo alle aziende apistiche, ma a tutti coloro che praticano l’apicoltura sul territorio regionale compresi semiprofessionisti ed hobbisti purché rispettino i requisiti previsti dalla legge che dispone, più in particolare, il possesso o l’acquisto di un minimo di 15 alveari per accedere al finanziamento relativo ad arnie e famiglie di api ed il possesso di almeno 25 alveari per usufruire dei finanziamenti volti a sostenere le strutture apistiche;

- in merito alla formulazione del capitolo relativo agli “Aiuti agli investimenti nelle aziende - Attuazione del programma” per l’anno 2011 chiarisce che, sebbene il testo così formulato possa apparire in qualche modo contraddittorio, il divieto di utilizzo dei fondi per finanziare investimenti volti a conformare le aziende ai requisiti nazionali o comunitari in vigore, è previsto dai nuovi orientamenti comunitari 2007-2013 e ad essi si uniforma la legge regionale;

**Ritenuto** di porre in votazione il parere favorevole sulla deliberazione della Giunta regionale n. 1459 del 28 luglio 2011 avente ad oggetto “Programma regionale triennale 2011-2013 per l’apicoltura. Approvazione preliminare”, con le osservazioni formulate dai componenti e sopra riportate;

**Preso atto** che la votazione ha fornito il seguente risultato:

Presenti: 21;

Favorevoli: 19;

Contrari: 0;

Astenuti: 2 (Comuni di Montereale Valcellina e Cervignano del Friuli);

### **DELIBERA**

di esprimere parere favorevole sulla deliberazione della Giunta regionale n. 1459 del 28 luglio 2011 avente ad oggetto “Programma regionale triennale 2011-2013 per l’apicoltura. Approvazione preliminare”, con le osservazioni riportate in premessa.

#### **Punto 9**

(Alle ore 15.11 esce Carlantoni)

Si passa quindi al punto n. 9 all’ordine del giorno e dopo l’illustrazione tecnica e la discussione il Consiglio adotta la seguente deliberazione.

**OGGETTO: Parere sulla deliberazione della Giunta regionale n. 1527 del 5 agosto 2011 avente ad oggetto “Regolamento recante criteri e modalità per l’attuazione degli interventi in favore dei terreni incolti o abbandonati ai sensi dell’articolo 11 della legge regionale 16 giugno 2010, n. 10 (Interventi di promozione per la cura e conservazione finalizzata al risanamento e al recupero dei terreni incolti e/o abbandonati nei territori montani). Approvazione preliminare”. Deliberazione n. 51/2011.**

#### **Presidenza del Presidente Romoli**

<b>Comune di Gorizia</b> Ettore Romoli, Sindaco	<b>presente</b>	<b>Comune di Cordenons</b> Claudio Pasqualini, Assessore	<b>presente</b>
<b>Provincia di Gorizia</b> Sara Vito, Assessore	<b>presente</b>	<b>Comune di Prata di Pordenone</b> Nerio Belfanti, Sindaco	<b>presente</b>
<b>Provincia di Pordenone</b> Giuseppe Pedicini, Assessore	<b>presente</b>	<b>Comune di Roveredo in Piano</b> Sergio Bergnach, Sindaco	<b>presente</b>
<b>Provincia di Trieste</b> Maurizio Vidali, Presidente del Consiglio provinciale	<b>presente</b>	<b>Comune di Muggia</b> Nerio Nesladek, Sindaco	<b>presente</b>
<b>Provincia di Udine</b> Daniele Macorig, Vice Presidente	<b>presente</b>	<b>Comune di Artegna</b> Aldo Daici, Sindaco	<b>assente</b>
<b>Comune di Pordenone</b> Claudio Pedrotti, Sindaco	<b>presente</b>	<b>Comune di Sauris</b> Stefano Lucchini, Sindaco	<b>assente</b>
<b>Comune di Trieste</b> Elena Pellaschiar, Assessore	<b>presente</b>	<b>Comune di Tarvisio</b> Renato Carlantoni, Sindaco	<b>assente</b>
<b>Comune di Udine</b> Lorenzo Croattini, Assessore	<b>presente</b>	<b>Comune di Cervignano del Friuli</b> Pietro Paviotti, Sindaco	<b>presente</b>
<b>Comune di Medea</b> Alberto Bergamin, Sindaco	<b>presente</b>	<b>Comune di Cividale del Friuli</b> Davide Cantarutti, Assessore	<b>presente</b>

<b>Comune di Monfalcone</b> Silvia Altran, Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Ragogna</b> Mirco Daffarra, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Maniago</b> Massimo Milanese, Assessore	<i>presente</i>	<b>Comune di Santa Maria La Longa</b> Sigfrido Medeossi, Vice Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Montereale Valcellina</b> Pieromano Anselmi, Sindaco	<i>presente</i>		

N. 51/12/2011

### Il Consiglio delle autonomie locali

**Vista** la legge regionale 9 gennaio 2006, n. 1, recante “Principi e norme fondamentali del sistema Regione – autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia” che ha istituito il Consiglio delle autonomie locali e ne ha determinato le funzioni e le competenze;

**Vista** la legge regionale 21 ottobre 2010, n. 17 “Legge di manutenzione dell’ordinamento regionale 2010” ed in particolare l’art. 2 che modifica alcune disposizioni degli artt. 32, 34 e 36 della L.R. n. 1/2006 riguardanti il funzionamento, le funzioni e il procedimento di formazione dell’intesa e di acquisizione del parere del Consiglio delle autonomie locali;

**Visto** il vigente Regolamento per il funzionamento e l’organizzazione del Consiglio delle autonomie locali, approvato con propria deliberazione n. 9 del 28.02.2011 (pubblicato sul BUR n. 11 del 16.03.2011);

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 1527 del 5 agosto 2011 avente ad oggetto “Regolamento recante criteri e modalità per l’attuazione degli interventi in favore dei terreni incolti o abbandonati ai sensi dell’articolo 11 della legge regionale 16 giugno 2010, n. 10 (Interventi di promozione per la cura e conservazione finalizzata al risanamento e al recupero dei terreni incolti e/o abbandonati nei territori montani). Approvazione preliminare”;

**Udita** l’illustrazione del provvedimento effettuata dal direttore del Servizio gestione forestale e produzione legnosa della Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali dott. Rinaldo Comino;

**Preso atto** che nella seduta della III Commissione del Consiglio delle autonomie locali tenutasi il 19.09.2011 il documento è stato esaminato in via preliminare;

**Sentito** il Coordinatore della III Commissione Belfanti, il quale illustra le osservazioni e le proposte emerse in esito alla citata seduta della III Commissione, di seguito riportate:

a - la Commissione ha riconosciuto l’importanza e l’utilità dello strumento che il regolamento mette a disposizione ed ha sottolineato che esso dovrebbe collocarsi nel quadro più ampio e complessivo di una politica rivolta alla montagna;

b - è stata evidenziata la preoccupazione che attiene alla concreta possibilità di applicazione del regolamento da parte degli enti locali, specialmente con riguardo all’aspetto rappresentato dall’intervento della Pubblica amministrazione su una proprietà privata senza il consenso del proprietario; è importante che vi sia stato un approfondimento dal punto di vista giuridico sulla questione, al fine della tutela dei funzionari degli enti locali che dovranno dare seguito alle disposizioni del regolamento;

c - è stata rappresentata l’esigenza di approfondire la possibilità, prospettata in Commissione, che in fase transitoria venga prevista la deroga alla presentazione delle cartografie per l’individuazione dei terreni interessati, anche in considerazione del fatto che essa potrebbe generare dei problemi applicativi nei riguardi dei proprietari;

d - alla luce di quanto evidenziato, è stato proposto che il regolamento sia accompagnato da una nota di indirizzo ai Comuni ovvero sia inserita una disposizione transitoria, nella quale si individui una prima fase applicativa caratterizzata soprattutto da certezze operative, rinviando gli interventi più complessi ad una fase successiva;



**Preso atto** che il Sindaco del Comune di Montereale Valcellina ha ribadito le preoccupazioni emerse in Commissione in ordine alle concrete possibilità di applicazione del regolamento;

**Udita** la replica del dott. Comino, il quale riprendendo le argomentazioni già rappresentate nel corso della seduta della III commissione, ha riferito in ordine all'importanza e necessità che, sotto il profilo procedurale, venga assolto dal Comune attuatore l'obbligo di pubblicità relativo agli intendimenti di recupero dei terreni, il quale consente ai titolari di rientrare in qualsiasi momento nel possesso degli stessi, ed ha assicurato che verranno forniti opportuni indirizzi operativi ai Comuni; in risposta ad ulteriori richieste di delucidazioni formulate in corso di seduta, dai rappresentanti rispettivamente della Provincia di Trieste e del Comune di Maniago, ha chiarito che il regolamento è applicabile anche al territorio del Carso Triestino e che le modalità organizzative per l'individuazione delle aree oggetto di intervento (art. 11) sono demandate alla discrezionalità alle singole Amministrazioni;

**Ritenuto** di porre in votazione il parere favorevole sulla deliberazione della Giunta regionale n. 1527 del 5 agosto 2011 avente ad oggetto "Regolamento recante criteri e modalità per l'attuazione degli interventi in favore dei terreni incolti o abbandonati ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 16 giugno 2010, n. 10 (Interventi di promozione per la cura e conservazione finalizzata al risanamento e al recupero dei terreni incolti e/o abbandonati nei territori montani). Approvazione preliminare", con le osservazioni e proposte emerse nella seduta della III Commissione del 19.09.2011 sopra riportate;

**Preso atto** che la votazione ha fornito il seguente risultato:

Presenti: 20;

Favorevoli: 17;

Contrari: 0;

Astenuti: 3 (Comuni di Montereale Valcellina, Pordenone e Udine);

#### **DELIBERA**

di esprimere parere favorevole sulla deliberazione della Giunta regionale n. 1527 del 5 agosto 2011 avente ad oggetto "Regolamento recante criteri e modalità per l'attuazione degli interventi in favore dei terreni incolti o abbandonati ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 16 giugno 2010, n. 10 (Interventi di promozione per la cura e conservazione finalizzata al risanamento e al recupero dei terreni incolti e/o abbandonati nei territori montani). Approvazione preliminare", con le osservazioni e proposte emerse nella seduta della III Commissione del 19.09.2011 e riportate in premessa.

*(Alle ore 15.57 escono Altran e Pedrotti)*

#### **Punto 7**

Essendo giunto il consigliere regionale Novelli, il Presidente Romoli pone in discussione il punto n. 7 all'ordine del giorno e, sentita l'illustrazione del consigliere regionale e dopo la relativa discussione sul punto, il Consiglio adotta la seguente deliberazione.

**OGGETTO: Osservazioni ai sensi dell'art. 144, comma 4, del Regolamento del Consiglio regionale, sul <<Testo unificato delle proposte di legge nn. 107, 111 e dello stralcio 70-03 "Norme per il benessere e la tutela degli animali di affezione" nel testo approvato dalla III Commissione permanente>>. Deliberazione n. 52/2011.**

#### **Presidenza del Presidente Romoli**

<b>Comune di Gorizia</b> Ettore Romoli, Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Cordenons</b> Claudio Pasqualini, Assessore	<i>presente</i>
<b>Provincia di Gorizia</b> Sara Vito, Assessore	<i>presente</i>	<b>Comune di Prata di Pordenone</b> Nerio Belfanti, Sindaco	<i>presente</i>

<b>Provincia di Pordenone</b> Giuseppe Pedicini, Assessore	<i>presente</i>	<b>Comune di Roveredo in Piano</b> Sergio Bergnach, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Provincia di Trieste</b> Maurizio Vidali, Presidente del Consiglio provinciale	<i>presente</i>	<b>Comune di Muggia</b> Nerio Nesladek, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Provincia di Udine</b> Daniele Macorig, Vice Presidente	<i>presente</i>	<b>Comune di Artegna</b> Aldo Daici, Sindaco	<i>assente</i>
<b>Comune di Pordenone</b> Claudio Pedrotti, Sindaco	<i>assente</i>	<b>Comune di Sauris</b> Stefano Lucchini, Sindaco	<i>assente</i>
<b>Comune di Trieste</b> Elena Pellaschiar, Assessore	<i>presente</i>	<b>Comune di Tarvisio</b> Renato Carlantoni, Sindaco	<i>assente</i>
<b>Comune di Udine</b> Lorenzo Croattini, Assessore	<i>presente</i>	<b>Comune di Cervignano del Friuli</b> Pietro Paviotti, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Medea</b> Alberto Bergamin, Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Cividale del Friuli</b> Davide Cantarutti, Assessore	<i>presente</i>
<b>Comune di Monfalcone</b> Silvia Altran, Sindaco	<i>assente</i>	<b>Comune di Ragogna</b> Mirco Daffarra, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Maniago</b> Massimo Milanese, Assessore	<i>presente</i>	<b>Comune di Santa Maria La Longa</b> Sigfrido Medeossi, Vice Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Montereale Valcellina</b> Pieromano Anselmi, Sindaco	<i>presente</i>		

N. 52/12/2011

### Il Consiglio delle autonomie locali

**Vista** la legge regionale 9 gennaio 2006, n. 1 e s.m.i., che ha istituito il Consiglio delle autonomie locali e ne ha determinato le funzioni e le competenze;

**Visto** l'art. 144, comma 4, del Regolamento del Consiglio regionale che dispone che "qualora la Commissione consiliare referente abbia apportato modifiche ad un atto sul quale si sia espresso il Consiglio delle autonomie locali, il Presidente del Consiglio trasmette il testo licenziato dalla Commissione al Consiglio stesso. Le eventuali osservazioni pervenute sono distribuite ai Consiglieri e comunicate alla Giunta";

**Visto** il vigente Regolamento per il funzionamento e l'organizzazione del Consiglio delle autonomie locali, approvato con propria deliberazione n. 9 del 28.02.2011 (pubblicato sul BUR n. 11 del 16.03.2011);

**Vista** la nota n.3722 del 04/07/2011 con cui, d'ordine del Presidente del Consiglio regionale, viene trasmesso al Consiglio delle autonomie locali il <<Testo unificato delle proposte di legge nn. 107, 111 e dello stralcio 70-03 "Norme per il benessere e la tutela degli animali di affezione" nel testo approvato dalla III Commissione permanente>>, al fine dell'espressione di eventuali osservazioni, ai sensi del citato art. 144 del Regolamento del Consiglio regionale;

**Richiamato** l'estratto del processo verbale n. 22 del 12 maggio 2010 relativo al parere espresso dal Consiglio delle autonomie locali sul Testo unificato delle proposte di legge nn. 107 e 111 "Norme per la tutela degli animali di affezione" proposto dal Comitato ristretto istituito presso la III Commissione permanente;

**Visto** <<Testo unificato delle proposte di legge nn. 107, 111 e dello stralcio 70-03 "Norme per il benessere e la tutela degli animali di affezione" così come approvato dalla III Commissione consiliare;

**Udito** l'intervento del coordinatore della III Commissione del Consiglio delle autonomie locali, Nerio **Belfanti**, il quale ha ricordato che sul testo proposto dal Comitato ristretto istituito in seno alla III Commissione permanente, il Consiglio delle autonomie locali in data 12 maggio 2011 ha espresso il proprio parere favorevole condizionato e con numerose osservazioni. Inoltre, la posizione del CAL sul punto e le osservazioni formulate sono state anche illustrate dal Sindaco di Medea Bergamin, durante le audizioni del giorno 22 giugno 2011 disposte sul tema dalla III Commissione del Consiglio regionale. Belfanti ha evidenziato come, di fatto, la Commissione consiliare, approvando il nuovo testo, abbia recepito solo in modo marginale le

osservazioni formulate dal Consiglio delle autonomie locali mentre, per alcuni profili, le nuove disposizioni comportano un aggravio delle incombenze a carico degli enti locali.

**Udito** l'intervento del Consigliere regionale **Novelli**, nominato dalla III Commissione consiliare relatore per l'aula del testo in esame, il quale, ha spiegato di aver preso atto di tutte le osservazioni pervenute in precedenza dal Consiglio delle autonomie locali ed ha fornito alcune specificazioni; con riferimento:

- all'articolo 4, precisa che le sanzioni concernenti la responsabilità e i doveri del detentore verranno inserite all'articolo 33 dell'articolato con un emendamento, che verrà presentato in aula;
- all'articolo 5, comma 7, precisa che le tariffe per il ricovero dell'animale presso strutture pubbliche o private, verranno stabilite con il regolamento di attuazione della legge assieme allo schema di convenzione, così come previsto dall'articolo 7, comma 7;
- all'articolo 5, commi 7 e 8, ritiene sufficiente una semplice comunicazione dal Comune alle associazioni via e-mail;
- articolo 5, comma 9: l'osservazione viene accolta attraverso un emendamento che verrà presentato in aula;
- articolo 7, comma 1, specifica che esistono strutture come l'EMPA, che già attualmente possono accogliere animali esotici;
- all'articolo 17, comma 2, l'osservazione viene accolta con l'introduzione della locuzione "con le associazioni convenzionate di cui all'articolo 6";

Ha inoltre comunicato che sono già a disposizione 148.000 euro di fondi statali non utilizzati destinati alle sterilizzazioni, che probabilmente andranno a sommarsi ad un analogo importo l'anno 2011, che le Aziende sanitarie gireranno ai Comuni per le spese connesse alla sterilizzazione, appena la legge in esame ed il regolamento attuativo verranno approvati.

**Udito** il Sindaco del **Comune di Medea**, Bergamin, il quale ha ricordato l'intervento da lui effettuato in sede di audizioni presso la III Commissione consiliare durante il quale ha riportato in particolare, oltre alle altre osservazioni formulate dal Consiglio delle autonomie locali, la grave preoccupazione espressa dai piccoli Comuni rispetto al testo di legge, che non tiene conto del principio cardine della legge statale 281/91, la quale, all'articolo 2, pone in capo alle Aziende per i servizi sanitari il controllo della popolazione dei cani e dei gatti mediante la limitazione delle nascite. E' quindi necessario invertire i ruoli rispetto all'attuale sistema, e porre la responsabilità diretta in capo alle predette Aziende per i servizi sanitari. I Comuni ritengono che sul punto sia già difficile l'applicazione pratica della normativa attualmente vigente, ovvero la legge regionale 39/1990, ed il testo in esame non concorre a semplificare le concrete problematiche emerse nel corso degli anni con riferimento in particolare al fallimento delle campagne di sterilizzazione e cura degli animali.

Ha quindi ribadito:

- 1) le difficoltà che i Comuni trovano nel raccordarsi con le Aziende sanitarie, le quali non garantiscono un servizio tempestivo e quindi efficiente in relazione alla sterilizzazione degli animali, a fronte di costi notevoli che le Amministrazioni locali sopportano per il servizio stesso, mentre le competenze in merito al controllo della popolazione dei cani e dei gatti dovrebbero essere poste in capo alle Aziende per i servizi sanitari, istituzionalmente investite della funzione e dotate di mezzi idonei ad esercitarla;
- 2) la necessità di prevedere la possibilità per i Comuni di stipulare una convenzione con l'ordine dei veterinari, al fine di ottenere prezzi concordati fra Regione e Ordine per le sterilizzazioni, anche alla luce dell'assoluta insufficienza delle risorse finanziarie attualmente a disposizione;
- 3) le problematiche connesse al rapporto con le associazioni, la cui collaborazione con i Comuni è su base volontaria e rispetto alla quale spetta sempre ai Comuni il pagamento della spesa connessa al ricovero degli animali;
- 4) la richiesta di valutare l'ipotesi di prevedere tra le Aziende per i servizi sanitari e le Province, previa delega a queste ultime da parte dei Comuni, una forma quantomeno facoltativa di programmazione sul territorio degli interventi di sterilizzazione, al fine di garantirne l'attuazione coordinata, tenuto conto anche delle responsabilità poste in capo ai Sindaci in merito agli interventi di cui trattasi;

- 5) l'opportunità di considerare la tematica connessa alla possibilità per i Comuni di espletare in forma associata le funzioni di sterilizzazione;
- 6) alla luce della scarsità di risorse finanziarie e della mole delle competenze che già gravano sui Comuni, è necessario un ripensamento con riferimento alla necessità che, in conformità al principio ordinamentale, siano le Aziende per i Servizi sanitari, sia pure con l'aiuto dei Comuni, a provvedere al controllo della popolazione dei cani e dei gatti mediante la limitazione delle nascite, e alla cura degli animali, interfacciandosi direttamente con la Regione.

Considerato che nel corso della seduta sono state espresse le seguenti ulteriori osservazioni:

- 7) si condivide la preoccupazione espressa con riferimento alle problematiche connesse al rapporto tra le Amministrazioni comunali e le Aziende per i servizi sanitari (**Comune di Udine**);
- 8) si ritiene che alcune disposizioni contenute nel testo di legge siano troppo generiche e vadano meglio precisate anche in un'ottica di responsabilizzazione del privato cittadino; ad esempio all'articolo 5, comma 7, dove si prevede che, nel caso in cui il detentore non possa più occuparsi dell'animale d'affezione, lo affida al Comune, va specificato "secondo le tariffe stabilite" (**Comune di Udine**);
- 9) nel testo in esame si aggiungono compiti significativi in capo alle Amministrazioni comunali per quanto riguarda le colonie feline. Pare eccessiva ad esempio la previsione dell'articolo 17, in base alla quale i Comuni saranno tenuti a provvedere alla cura della salute e delle condizioni di sopravvivenza delle colonie feline, nonché agli interventi di carattere sanitario a favore delle stesse. Un intervento così ad ampio spettro, comprensivo del mantenimento, rischia di non essere sopportabile per le Amministrazioni comunali, stante l'insufficienza dei fondi disponibili (**Comune di Udine**).
- 10) Si evidenzia che le spese sanitarie sono destinate ad aumentare in modo consistente se gli Enti dovranno occuparsi della cura di tutte le tipologie di animali (**Comune di Udine**) risulta pertanto indispensabile definire più nel dettaglio quali specie animali vadano ricomprese nella dicitura "animali d'affezione" ed evitare che con il regolamento vengano previste spese ulteriori (**Comune di Ragogna**);

**Udito** l'intervento del Consigliere **Novelli** il quale ha così replicato alle osservazioni formulate:

- Il tema dei rapporti tra Aziende per i servizi sanitari e Comuni è annoso: relativamente alla possibilità di porre in capo alle prime la competenza diretta relativamente alle sterilizzazioni, verrà pertanto effettuato un approfondimento;
- riguardo alla possibilità di prevedere che le Province possano facoltativamente svolgere compiti di programmazione sovracomunale in tema di sterilizzazione, verrà svolto un approfondimento, al fine di un eventuale accoglimento;
- con riferimento alla previsione di cui all'articolo 17, comma 3, relativa alla possibilità per i Comuni di promuovere il ricorso agli interventi di sterilizzazione degli animali di proprietà o detenzione privata, anche contribuendo ai costi delle prestazioni dei veterinari, si segnala che essa riveste finalità di tipo sociale e non costituisce un obbligo per l'Amministrazione Comunale;
- verrà condotto un approfondimento circa i costi per le sterilizzazioni che vengono sostenuti dai Comuni ed eventualmente l'articolo verrà modificato inoltre si valuterà la possibilità di reperire ulteriori fondi da destinare a copertura delle spese connesse all'attuazione della legge;

**Rilevato che** il testo unificato delle proposte di legge nn. 107, 111 e dello stralcio 70-03 "Norme per il benessere e la tutela degli animali di affezione" nel testo approvato dalla III Commissione permanente>> ha recepito solo marginalmente le osservazioni formulate dal Consiglio delle autonomie locali contenute nell'estratto n. 22 del 12 maggio 2011 e nell'allegato al medesimo estratto, non risultando soprattutto e allo stato soddisfatta, la condizione alla quale il parere favorevole è stato subordinato, relativa all'attribuzione delle risorse a sostegno delle funzioni conferite agli enti locali.

**Ritenuto**, in esito al dibattito intercorso con riferimento al succitato testo, di ribadire le osservazioni e le proposte già precedentemente formulate e contenute nella deliberazione del Consiglio delle autonomie locali n. 22 del 12 maggio 2011 e nell'allegato alla stessa, unitamente alla raccomandazione che le competenze al

controllo della popolazione dei cani e dei gatti mediante la limitazione delle nascite, venga posto in capo alle Aziende per i Servizi Sanitari;

**Ritenuto** di porre in votazione le osservazioni emerse nel corso della seduta e contenute nei punti da 1 a 10 , di ribadire le osservazioni e le proposte formulate dal Consiglio delle autonomie locali in sede di espressione del parere, contenute nell'estratto verbale n. 22 del 12 maggio e nel documento ad esso allegato, e non accolte dalla Commissione consiliare, unitamente alla raccomandazione di attribuire alle Aziende per i servizi sanitari le competenze al controllo della popolazione dei cani e dei gatti mediante la limitazione delle nascite;

**Preso atto** che la votazione ha fornito il seguente risultato:

Presenti: 18;

Favorevoli: 17;

Contrari: 0;

Astenuti: 1 (Provincia di Gorizia);

### DELIBERA

di esprimere sul <<Testo unificato delle proposte di legge nn. 107, 111 e dello stralcio 70-03 "Norme per il benessere e la tutela degli animali di affezione" nel testo approvato dalla III Commissione permanente>> le osservazioni contenute nei punti da 1 a 10 delle premesse, di ribadire le osservazioni e proposte formulate dal Consiglio delle autonomie locali in sede di espressione del parere, contenute nell'estratto verbale n. 22 del 12 maggio e nel documento ad esso allegato, e non accolte dalla Commissione consiliare, unitamente alla raccomandazione di attribuire alle Aziende per i Servizi Sanitari le competenze al controllo della popolazione dei cani e dei gatti mediante la limitazione della nascite.

#### Punto 10

(Alle ore 16.22 escono Bergamin e Pedicini)

Viene pertanto posto in discussione l'ultimo punto all'ordine del giorno.

Dopo la relativa discussione il Consiglio adotta la seguente deliberazione.

**OGGETTO: Parere sulla deliberazione della Giunta regionale n. 1524 del 5 agosto 2011, avente ad oggetto "Regolamento recante la definizione di criteri e modalità per la concessione di contributi destinati all'estensione ed al consolidamento della base produttiva e dell'occupazione, nonché alla valorizzazione delle risorse umane e materiali della montagna, a favore di Comunità montane, enti locali, loro consorzi e Consorzi di sviluppo industriale, in attuazione dell'articolo 8 della legge regionale 25 giugno 1993, n. 50. Approvazione preliminare". Deliberazione n. 53/2011**

#### Presidenza del Presidente Romoli

<b>Comune di Gorizia</b> Ettore Romoli, Sindaco	<b>presente</b>	<b>Comune di Cordenons</b> Claudio Pasqualini, Assessore	<b>presente</b>
<b>Provincia di Gorizia</b> Sara Vito, Assessore	<b>presente</b>	<b>Comune di Prata di Pordenone</b> Nerio Belfanti, Sindaco	<b>presente</b>
<b>Provincia di Pordenone</b> Giuseppe Pedicini, Assessore	<b>assente</b>	<b>Comune di Roveredo in Piano</b> Sergio Bergnach, Sindaco	<b>presente</b>
<b>Provincia di Trieste</b> Maurizio Vidali, Presidente del Consiglio provinciale	<b>presente</b>	<b>Comune di Muggia</b> Nerio Nesladek, Sindaco	<b>presente</b>
<b>Provincia di Udine</b> Daniele Macorig, Vice Presidente	<b>presente</b>	<b>Comune di Artegna</b> Aldo Daici, Sindaco	<b>assente</b>
<b>Comune di Pordenone</b> Claudio Pedrotti, Sindaco	<b>assente</b>	<b>Comune di Sauris</b> Stefano Lucchini, Sindaco	<b>assente</b>

<b>Comune di Trieste</b> Elena Pellaschiar, Assessore	<i>presente</i>	<b>Comune di Tarvisio</b> Renato Carlantoni, Sindaco	<i>assente</i>
<b>Comune di Udine</b> Lorenzo Croattini, Assessore	<i>presente</i>	<b>Comune di Cervignano del Friuli</b> Pietro Paviotti, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Medea</b> Alberto Bergamin, Sindaco	<i>assente</i>	<b>Comune di Cividale del Friuli</b> Davide Cantarutti, Assessore	<i>presente</i>
<b>Comune di Monfalcone</b> Silvia Altran, Sindaco	<i>assente</i>	<b>Comune di Ragogna</b> Mirco Daffarra, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Maniago</b> Massimo Milanese, Assessore	<i>presente</i>	<b>Comune di Santa Maria La Longa</b> Sigfrido Medeossi, Vice Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Montereale Valcellina</b> Pieromano Anselmi, Sindaco	<i>presente</i>		

N. 53/12/2011

## Il Consiglio delle autonomie locali

**Vista** la legge regionale 9 gennaio 2006, n. 1, recante "Principi e norme fondamentali del sistema Regione – autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia" e s.m.i. che ha istituito il Consiglio delle autonomie locali e ne ha determinato le funzioni e le competenze;

**Visto** il vigente Regolamento per il funzionamento e l'organizzazione del Consiglio delle autonomie locali, approvato con propria deliberazione n. 9 del 28.02.2011 (pubblicato sul BUR n. 11 del 16.03.2011);

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 1524 del 5 agosto 2011, avente ad oggetto "Regolamento recante la definizione di criteri e modalità per la concessione di contributi destinati all'estensione ed al consolidamento della base produttiva e dell'occupazione, nonché alla valorizzazione delle risorse umane e materiali della montagna, a favore di Comunità montane, enti locali, loro consorzi e Consorzi di sviluppo industriale, in attuazione dell'articolo 8 della legge regionale 25 giugno 1993, n. 50. Approvazione preliminare";

**Udito** l'intervento del Direttore del Servizio marketing territoriale e promozione internazionale della Direzione centrale attività produttive, Paola Coccolo, la quale ha illustrato i contenuti del regolamento, di natura prettamente tecnica, che dà attuazione all'articolo 8 della legge regionale n. 50/1993. Tale articolo è stato recentemente modificato della legge regionale n. 7/2011 (cosiddetta "legge sull'artigianato") e la nuova formulazione prevede ora un contributo diretto. Il regolamento in esame disciplina quindi i criteri e le modalità per l'accesso al contributo codificando, di fatto, una disciplina già consolidata;

Ha inoltre spiegato che l'entrata in vigore del regolamento subirà uno slittamento a causa della necessità di integrare l'attuale normativa con una disposizione relativa alla fase transitoria, fase che non è stata disciplinata dalla legge regionale n. 7/2011. Inoltre, per motivi tecnici, al testo verranno apportati i seguenti due emendamenti:

- all'art. 18, comma 6, le parole: "sono erogati su presentazione del verbale di inizio lavori" vengono sostituite dalle parole: <<sono erogati sulla base della presentazione del progetto preliminare.>>;
- all'articolo 18, comma 6, dopo le parole: "Nel caso di prevalenza del valore di acquisto dell'immobile rispetto ai lavori", vengono aggiunte le seguenti parole: <<o di mero acquisto>>;

**Richiamata** la seduta della III Commissione del Consiglio delle autonomie locali del 6 settembre scorso, in cui il documento è stato esaminato in via preliminare alla presenza dei funzionari regionali competenti per materia;

**Udito** l'intervento del coordinatore della III Commissione, Nerio Belfanti, il quale ha riassunto il dibattito svoltosi durante i lavori della III Commissione e ha riepilogato le osservazioni e proposte emerse, di seguito riportate:

- 1) Si segnala che inserire tra i criteri di priorità di cui all'articolo 7, le opere a lotti, significa che i finanziamenti giungono prioritariamente ai consorzi i quali usualmente gestiscono più lotti, e ciò determina una concentrazione di risorse in una determinata zona. Stante che tale criterio risulta penalizzante per alcuni enti, al fine anche di ottenere una distribuzione dei contributi più omogenea sul territorio regionale, si

chiede che al criterio di priorità relativo al completamento di opere a lotti previsto all'articolo 7, comma 1 lettera c) venga assegnato un punteggio inferiore eventualmente prevedendo un'inversione delle lettere c) e d) dell'articolo medesimo;

- 2) Con riferimento alle variazioni sostanziali di cui all'articolo 10, si ritiene che il progetto con modifiche sostanziali debba essere valutato come un progetto nuovo. Inoltre, se le modifiche sostanziali determinano una modifica del punteggio, il progetto può venire escluso se, alla luce della nuova valutazione, non rientra nella fascia per cui aveva beneficiato del contributo in base al primo riparto;
- 3) Con riferimento al regolamento, stante l'incertezza se per Enti locali, debbano intendersi tutti gli Enti della Regione o solamente quelli montani, è emersa l'opportunità di specificare per chiarezza, che gli enti locali interessati sono solo quelli montani;

**Udita** la replica della dott.ssa Coccolo la quale ha assicurato che le osservazioni e proposte formulate verranno accolte;

**Ritenuto** quindi di porre in votazione il parere favorevole sulla deliberazione della Giunta regionale n. 1524 del 5 agosto 2011, avente ad oggetto "Regolamento recante la definizione di criteri e modalità per la concessione di contributi destinati all'estensione ed al consolidamento della base produttiva e dell'occupazione, nonché alla valorizzazione delle risorse umane e materiali della montagna, a favore di Comunità montane, enti locali, loro consorzi e Consorzi di sviluppo industriale, in attuazione dell'articolo 8 della legge regionale 25 giugno 1993, n. 50. Approvazione preliminare" con le osservazioni formulate e contenute nei punti da 1 a 3, prendendo atto delle assicurazioni della dott.ssa Coccolo e degli emendamenti dalla stessa illustrati;

**Preso atto** che la votazione ha fornito il seguente risultato:

Presenti: 16;

Favorevoli: 16;

Contrari: 0;

Astenuti: 0;

all'unanimità

### **DELIBERA**

di esprimere parere favorevole sulla deliberazione della Giunta regionale n. 1524 del 5 agosto 2011, avente ad oggetto "Regolamento recante la definizione di criteri e modalità per la concessione di contributi destinati all'estensione ed al consolidamento della base produttiva e dell'occupazione, nonché alla valorizzazione delle risorse umane e materiali della montagna, a favore di Comunità montane, enti locali, loro consorzi e Consorzi di sviluppo industriale, in attuazione dell'articolo 8 della legge regionale 25 giugno 1993, n. 50. Approvazione preliminare", con le osservazioni formulate e contenute nei punti da 1 a 3, prendendo atto delle assicurazioni fornite dalla dott.ssa Coccolo e degli emendamenti dalla stessa illustrati.

Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno il Presidente Romoli dichiara chiusa la seduta alle ore 16.24.

Il Responsabile della verbalizzazione  
f.to Ida Valent

Il Presidente  
f.to Ettore Romoli

APPROVATO NELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI DELL'8 NOVEMBRE 2011.